

LA SOCIETÀ SAN VINCENZO DE PAOLI DI CUNEO CELEBRA IL TRAGUARDO NEL FINE SETTIMANA CON UNA SERIE DI INIZIATIVE AL CENTRO INCONTRI DELLA PROVINCIA

Quei 170 anni all'insegna della solidarietà

Un dibattito e una mostra sul mondo del carcere, poi il confronto dedicato alla pace e alla lotta contro la povertà

Il Consiglio centrale di Cuneo della Società di San Vincenzo De Paoli organizza un doppio evento in occasione del suo compleanno, che si terrà nel weekend al Centro Incontri della Provincia. Nata a Parigi nel 1833, l'associazione di laici cattolici è presente a Cuneo dal 1855.

Dalle 17,30 alle 19 di domani il Consiglio centrale di Cuneo sarà protagonista di «La cura dentro le mura», pomeriggio dedicato al mondo del carcere a cui i confratelli Vincenziani da sempre dedicano una particolare attenzione. Dalle 10 alle 16,30 del sabato, invece, il Coordinamento interregionale Piemonte e Valle d'Aosta organizza una giornata dal tema «Sulle strade della speranza: vincere la povertà, generare pace». Domani pomeriggio sarà inoltre allestita la mostra fotografica «I volti della povertà in carcere» (Editrice Edb), con i testi di Rossana Ruggero e le fotografie di Matteo Pernasceli. Nel corso del pomeriggio verrà anche presentato il mosaico realizzato dai detenuti del Cerialdo con l'aiuto tecnico della Scuola Edile di Cuneo, raffigurante il logo della San Vincenzo, che verrà donato alla Società di Cuneo in ringraziamento per l'ecografo che i Vincenziani hanno regalato alla casa di reclusione.

La giornata del sabato si aprirà con l'intervento della presidente della Federazione nazionale italiana Società di San Vincenzo De Paoli Odv, Paola Da Ros, che tratterà un quadro delle nuove povertà in Italia. A seguire Chiara Bugnone, presidente associazione Hikikomori Italia Genitori-Piemonte, terrà una relazione sul tema «Hikikomori: giovani che si auto-isolano». Sarà quindi il Sermig a raccontare la sua rivoluzione per costruire la pace disarmandola guerra. Il giornalista e biografo del santo Pier Giorgio Frassati, Luca Rolandi, farà un intervento sull'impegno sociale di Frassati, mentre padre Giovanni Burdese accompagnerà la platea in alcune riflessioni

sull'Esortazione Apostolica di Papa Leone XIV «Dilexi te». In conclusione verrà data voce alle testimonianze in cui persone provenienti da Paesi in guerra si racconteranno tra devastazione e speranza.

La due giorni, a ingresso libero con prenotazione su Eventbrite, è un tassello delle tante iniziative pensate per i 170 anni. Nei giorni scorsi sono arrivate le premiazioni alle scuole che hanno partecipato al progetto «Pepite»: ha coinvolto alunni e alunne delle elementari del capoluogo, invitati a realizzare dei disegni sul tema della solidarietà. Hanno risposto all'appello in tanti, consegnando 139 lavori protagonisti di



Le premiazioni del progetto «Pepite» rivolto alle scuole

un pomeriggio di festa al teatro Don Bosco di Cuneo nel corso dell'evento «We are in the world, we are for the children». I 139 disegni realizzati dai bambini sono stati esposti sulla parete all'ingresso del teatro, mentre sul palco è stato consegnato simbolicamente un assegno di 500 euro a ciascuno degli istituti comprensivi che hanno risposto all'invito della San

Vincenzo: si tratta dei plessi cuneesi di Borgo San Giuseppe (Bombonina, Castelletto Stura, Madonna delle Grazie, Tetto Canale), viale Angeli (Nuto Revelli e Lidia Rolfi), corso Soleri (Paola Garelli), via Sobrero (Luigi Einaudi) e Oltrestura (Confreria e Bartolomeo Bruni di Passatore).

«Siamo andati alla ricerca delle pepite delle nuove genera-

zioni e il risultato ha superato le nostre aspettative – spiega il presidente dell'Associazione Società di San Vincenzo De Paoli Ac Cuneo Odv, Piergiorgio Ramasco-Vittor -. Nei disegni che i bambini ci hanno mandato, abbiamo trovato tante piccole scintille di solidarietà che domani si possono trasformare in fuochi di bene». I.B. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

